

16 agosto.

*Doumergue a Paléologue, Parigi.*

Trasmette un telegramma di Barrère.

Risposta di Di San Giuliano che il suo collega russo è andato a trovare a Fiuggi :

« Il governo non poteva ancora pronunciarsi sulla sostanza di quelle proposte e sulla collaborazione militare dell' Italia contro l' Austria prima di aver bene esaminato le condizioni del suo esercito, la posizione commerciale del paese e soprattutto la questione finanziaria. Il governo doveva per fare la guerra all' Austria consultare segretamente i Capi-partito. Nel caso che queste condizioni fossero favorevoli, i negoziati dovrebbero farsi a Londra. Essi dovranno avere un carattere assolutamente segreto e l' Italia poneva come prima condizione la collaborazione collettiva delle flotte italiana, francese e inglese che non formerebbero che una sola flotta. Domandava anche che non vi fosse pace separata ».